

Lo studio dell'Unione Nazionale Consumatori valuta l'aumento del costo della vita

Al 1° posto Milano con +1.656 euro, la nostra città al 9° posto con +1.447 euro

LECCO - L'Unione Nazionale Consumatori ha stilato la **classifica delle città più care d'Italia del 2023**, in termini di aumento del costo della vita. Non solo, quindi, delle città capoluoghi di regione o dei comuni con più di 150 mila abitanti. Uno studio basato sull'**inflazione media dello scorso anno** resa nota oggi dall'**Istat** che consente di dare, quindi, la spesa che una famiglia nel 2023 ha pagato effettivamente in più rispetto al 2022.

In testa alla classifica delle città più care del 2023, **Milano** dove l'inflazione media pari a **+6,1%**, si traduce nella maggior spesa aggiuntiva annua, pari, per una famiglia media, a **1.656 euro** in più rispetto al 2022. Medaglia d'argento per **Varese**, **+6%**, con un incremento di spesa sul 2022 pari a **1.582 euro** a famiglia. Sul gradino più basso del podio **Bolzano**, con **+5,8%** e dove una famiglia tipo ha avuto nel 2023 una spesa supplementare pari a **1.541 euro** annui.

Segue Grosseto (+6,8%, 2° inflazione più alta d'Italia, pari a 1.533 euro), al quinto posto Genova, che nel 2023 ha avuto, insieme a Brindisi, la maggior inflazione del Paese, +6,9%, con un esborso a famiglia di 1.504 euro in più rispetto al 2022. Seguono Perugia (+6,4%, +1.470 euro), al settimo posto Alessandria, terza in Italia per inflazione ex aequo con Benevento (+6,6%), con una stangata pari a 1.466 euro, poi Siena (+6,5%, +1465 euro). **Chiudono la top ten Lecco e Lodi** (entrambe con +5,7% e +1.447 euro).

Sull'altro fronte della classifica, la città più virtuosa è **Potenza**, con l'**inflazione più bassa d'Italia** (+3,7%) e dove in media si sono spesi "solo" 731 euro in più nel corso del 2023. Al 2° posto Catanzaro (+4,4%, la seconda inflazione più bassa ex aequo con Reggio Emilia, +822 euro). Medaglia di bronzo Reggio Calabria, terza sia per inflazione (+4,5%) che per spesa (+840 euro). Bene anche Bari (7° con +5,3% e +920 euro), Ancona (8° con +4,7% e +934 euro). Chiude la top ten della città risparmiatrice Cagliari (+5,4%, +1014 euro).